

DOMANDE/RISPOSTE (FAQ)

Versione del 28/2/2022

*Accordo 27 gennaio 2022 - Adesione volontaria alle diverse forme di incentivazione all'esodo***1. Tutti i dipendenti del Gruppo possono aderire volontariamente alle forme di esodo incentivato di cui all'Accordo 27 gennaio 2022?**

Possano aderire alle forme di esodo incentivato di cui all'Accordo 27 gennaio 2022 tutti i dipendenti in servizio presso le seguenti Aziende del Gruppo – perimetro Italia:

- UniCredit S.p.A.
- UniCredit Services S.c.p.A
- UniCredit Leasing (S.p.A. e UCLAM)
- UniCredit Factoring S.p.A.
- Cordusio (Fiduciaria e Sim)
- UniCredit Bank AG - Filiale Italia

2. Chi può aderire alle diverse forme di incentivazione all'esodo dell'Accordo 27 gennaio 2022 e con quali requisiti pensionistici?

Le adesioni avverranno in tre fasi:

- Prima fase – apertura applicativo nel corso del mese di marzo 2022 per:
 - *i colleghi che maturano la pensione entro il 1° gennaio 2025 con accesso al pensionamento diretto*, ivi compresi anche coloro che maturano il diritto alle cd. Quota 100/102 e Opzione donna;
 - la cessazione dal servizio avverrà all'apertura della finestra pensionistica ovvero, qualora la finestra sia già maturata, il 1° maggio 2022 (prima data utile prevista dall'art. 5 dell'Accordo 27 gennaio 2022);
- Seconda fase – apertura applicativo nel corso del mese di aprile 2022 per:
 - *i colleghi aventi finestra pensionistica dal 1° febbraio 2025 al 1° aprile 2028* che potranno aderire all'esodo incentivato tramite *accesso alle prestazioni straordinarie del Fondo di Solidarietà*;
 - le relative domande adesione potranno essere accolte - fino al raggiungimento dei limiti complessivi previsti – applicando criteri di priorità rispetto alle esigenze di sostenibilità organizzativa e di servizio nonché - nel relativo ambito – rispetto alla maggiore prossimità alla decorrenza della pensione a carico dell'Assicurazione Generale Obbligatoria e alla maggiore anzianità di servizio nel Gruppo;
 - la prima data utile di uscita sarà il 1° luglio 2022.
- Eventuale terza fase – a seguire (di massima da maggio 2022):
 - a seguito di una verifica tra Azienda e OO.SS. in merito a tutte le adesioni raccolte con le varie forme di incentivazione all'esodo, l'Azienda valuterà se dar corso alla raccolta delle ulteriori adesioni all'esodo incentivato tramite *accesso alle prestazioni straordinarie del Fondo di Solidarietà per i colleghi aventi finestra pensionistica dal 1° maggio 2028 al 1° gennaio 2029*;
 - pertanto a conclusione delle prime due fasi seguiranno momenti di verifica tra Azienda e OO.SS. in merito al complesso delle adesioni raccolte e, all'esito di dette verifiche, l'Azienda valuterà l'eventuale apertura della raccolta adesioni per la terza fase.

3. Quali sono le tempistiche di adesione all'Accordo 27 gennaio 2022?

Tutti i colleghi interessati avranno facoltà di aderire su base volontaria mediante un'apposita sezione all'interno di People Focus nei tempi che verranno comunicati dall'azienda in base al perimetro di appartenenza. Di massima nel corso:

- *il 7 marzo* per le adesioni al pensionamento diretto (ivi compresi 100/102 e opzione donna);

- l'11 aprile per le adesioni al Fondo di Solidarietà di coloro che maturino la finestra pensionistica dal 1° febbraio 2025 al 1° aprile 2028;
- ed eventualmente, a seguire, la raccolta delle adesioni al Fondo di Solidarietà di coloro che maturano la finestra pensionistica dal 1° maggio 2028 al 1° gennaio 2029.

4. È possibile aderire volontariamente al piano di incentivazione in un momento successivo rispetto alla scadenza indicata?

No, non sarà possibile presentare domande successivamente alle data di chiusura delle adesioni volontarie.

5. Un dipendente iscritto alla gestione ex-INPDAP (ora Inps G.D.P.) può inoltrare la propria adesione?

Sì, come tutti gli altri dipendenti interessati, gli iscritti ex-INPDAP potranno aderire tramite l'applicativo disponibile sul portale di Gruppo.

6. Come possono aderire alle forme di pensionamento incentivato i colleghi assenti dal servizio per lungo periodo?

I colleghi assenti per lungo periodo ed aventi diritto al trattamento pensionistico che hanno accesso al portale possono procedere in piena autonomia all'adesione tramite l'apposito applicativo. In caso contrario potranno contattare la struttura P&C di riferimento per conoscere le varie opportunità e per procedere all'eventuale adesione.

7. Sono un collega cui è stato riconosciuto un assegno di invalidità. Posso aderire al piano di esodo?

I dipendenti con posizioni di invalidità classificata come "temporanea" possono aderire al piano di esodi incentivati, rinunciando all'assegno di invalidità temporaneo che percepiscono (questo peraltro nel rispetto della tempistica fissata per esercitare detta facoltà presso l'INPS); i dipendenti con posizioni di invalidità "definitiva" possono aderire al piano di esodi incentivati solo se maturano il diritto al trattamento pensionistico di vecchiaia nel periodo di vigenza del Piano.

L'Azienda è a conoscenza solo della posizione previdenziale di invalido, non invece della classificazione della posizione (se definitiva o temporanea): è opportuno che il dipendente interessato provveda a fornire all'azienda, se non già fatto, la documentazione relativa all'assegno di invalidità, precisando se temporaneo o definitivo e la documentazione medica dell'ASL relativa alla posizione di invalido, per consentire all'azienda stessa di effettuare le opportune verifiche.

8. Sono un collega che ha maturato quota 100 entro il 2021 o che maturerà quota 102 nel 2022, pur avendo pensione ordinaria entro il 2028, vedrò entrambe le possibilità su portale?

Nella prima fase avrà la visibilità dell'offerta con possibilità di aderire come Quota 100/102, qualora non perfezioni l'adesione avrà la visibilità dell'applicativo anche nella seconda fase ma esclusivamente per accedere al Fondo di Solidarietà, ove in possesso dei requisiti (pertanto in allora non potrà cambiare idea e chiedere di aderire come Q100/Q102).

9. Maturo la mia prima finestra pensionistica il 1.1.2025. Quali opzioni mi consente l'Accordo 27 gennaio 2022 per la cessazione del rapporto di lavoro?

Coloro che maturano la prima finestra pensionistica entro il 1° gennaio 2025 potranno aderire all'esodo incentivato solo tramite il pensionamento diretto, non potranno invece accedere alle prestazioni straordinarie del Fondo di Solidarietà.

10. La mia finestra di pensione si colloca entro il 1° gennaio 2025 (compreso). Sono interessato a cessare dal servizio mediante accesso alla sezione straordinaria del Fondo di Solidarietà, è possibile?

Per coloro che maturano finestra pensionistica (vecchiaia/anzianità anticipata) entro il 1° gennaio 2025 è prevista la sola forma di incentivazione all'esodo tramite pensionamento diretto.

11. Quali sono gli incentivi previsti per coloro che decideranno di accedere al pensionamento diretto?

L'accordo 27 gennaio 2022 ha previsto un importo di incentivazione all'esodo basato sull'età anagrafica posseduta al momento della cessazione dal servizio nonché – in via assolutamente eccezionale - possibili

incrementi legati alla tempestività dell'adesione e al raggiungimento di determinate soglie di adesione, il tutto entro il limite massimo di 13 mensilità complessive. La tabella anagrafica è la seguente:

Età compiuta alla cessazione	Mensilità di incentivo
fino a 56 anni	13
57 anni	12
58 anni	11
59 anni	10
60 anni	9
61 anni	8
62 anni	7
63 anni e oltre	6

Esempio: un collega nato il 1/11/1964 ha finestra di pensione il 01/01/2026. Alla cessazione avrà 61 anni di età e quindi avrà diritto a 8 mensilità di incentivo all'esodo.

L'età cui fare riferimento per applicare i coefficienti della Tabella è l'ultimo anno intero compiuto al momento della cessazione dal servizio (es: fino a 62 anni e 364 giorni l'età da considerare è 62 anni).

Come detto, in via assolutamente eccezionale e fermo il limite massimo complessivo di 13 mensilità, il suddetto trattamento legato all'età verrà incrementato (tenendo anche in considerazione situazioni particolari dell'interessato):

- di due mensilità nel caso di adesione tempestiva all'iniziativa (entro i primi 15 giorno di calendario dall'apertura dell'applicativo di raccolta);
- di una mensilità nel caso in cui si superi complessivamente il numero di 350 adesioni al pensionamento diretto;
- di una seconda mensilità nel caso si superi il numero di 400 adesioni al pensionamento diretto.

12. Sono un collega con finestra pensionistica per quota 100 già maturata nel 2021 ovvero che matura quota 102 nel 2022, quando posso cessare con quota 100/102? Quale incentivo è previsto?

La cessazione avverrà alla finestra di pensione "quota 100/quota102" (nel caso in cui detta finestra sia già maturata, la data di uscita sarà il 1° maggio 2022). L'incentivo verrà erogato sulla base della tabella alla domanda 11) integrata dal n° di mensilità risultante dal prospetto seguente:

Mesi di anticipo rispetto alla cd "legge Fornero"	Mensilità aggiuntive a incentivo per pensionamento diretto
Fino a 12 mesi	2
Da 12 mesi e un giorno a 24 mesi	4
Da 24 mesi e un giorno a 36 mesi	6
Da 36 mesi e un giorno a 48 mesi	8
Da 48 mesi e un giorno a 56 mesi	10
Da 56 mesi e un giorno	12

13. Sono una collega interessata ad esercitare l'opzione previdenziale per il passaggio al metodo contributivo di cui all'art. 1 comma 9 della Legge n. 243/2004 (opzione donna), quando posso cessare con l'opzione donna? Quale incentivo è previsto?

La cessazione avverrà alla finestra di pensione risultante dall'applicazione della normativa per la cd. Opzione donna (nel caso in cui detta finestra sia già maturata, la data di uscita sarà il 1° maggio 2022).

Le lavoratrici interessate dovranno manifestare il proprio interesse ad aderire alla presente forma di incentivazione all'esodo accedendo all'applicativo

L'incentivo verrà determinato da:

- n° di mensilità risultante dal prospetto in calce;
- importo pari al 70% di una mensilità per il numero di eventuali mesi interi intercorrenti tra la data di cessazione (ultimo giorno di servizio) e la data corrispondente alla finestra di accesso al trattamento di pensione risultante dall'esercizio dell'opzione contributiva;
- un ulteriore importo corrispondente a 1.300 Euro lordi per ogni anno o frazione, del periodo intercorrente tra la data di cessazione e quella in cui l'interessata avrebbe maturato i 41 anni e 10 mesi di contribuzione (con un massimo di 6.500 euro lordi).

In caso di lavoratrice part time la RAL per il calcolo delle mensilità di incentivo nelle varie componenti sarà rapportata al personale full time.

Alle lavoratrici aderenti verranno inoltre mantenute sino al 31 dicembre del 4° anno successivo a quello di cessazione:

- Iscrizione ad UniCA come dipendente in servizio (con contributo a carico azienda);
- Condizioni agevolate creditizie come dipendenti in servizio.

età compiuta alla data di cessazione dal servizio	57 anni	58 anni	59 anni	60 anni	61 anni	62 anni	63 anni	64 anni	65 anni e oltre
n° mensilità di incentive	15	14	14	13	12	11	9	8	8

14. Personale avente periodi di studio universitario (o altre fattispecie assimilabili) riscattabili e utili per anticiparne l'accesso alla pensione entro il 1° gennaio 2025 (compreso)

Nel corso della “seconda fase” di raccolta delle adesioni, i Lavoratori/Lavoratrici aventi periodi di studio universitario (o altre fattispecie assimilabili) riscattabili e utili per anticiparne l'accesso alla pensione entro il 1° gennaio 2025 (compreso), potranno manifestare – in alternativa all'accesso alla sezione straordinaria del Fondo di Solidarietà – il proprio interesse a fruire della possibilità (ai sensi dell'art. 1, comma 237, della Legge di Stabilità 232 dell'11 dicembre 2016 nonché successive modifiche e integrazioni sino a quelle introdotte con Legge di Stabilità n. 160 del 27 dicembre 2019, con facoltà a scelta del Lavoratore se ordinaria o agevolata) di riscatto diretto a carico dell'azienda dei periodi medesimi.

In tal caso, l'Azienda, effettuati gli approfondimenti sulla posizione del singolo, laddove ne derivino benefici in termini di costo di accompagnamento, proporrà al Lavoratore/Lavoratrice la relativa offerta in alternativa ai trattamenti conseguenti alla fruizione della Sezione Straordinaria del Fondo di Solidarietà.

I Lavoratori/Lavoratrici interessati avranno la possibilità di segnalare l'intenzione di aderire a tale opportunità seguendo le indicazioni che verranno fornite in sede di apertura della “seconda fase”; successivamente alla chiusura delle adesioni la competente struttura contatterà gli interessati per le verifiche previdenziali e per la valutazione dell'offerta alternativa all'accesso alle prestazioni straordinarie del Fondo di Solidarietà con finestra pensionistica successiva al 1/1/2025.

Resta fermo che non sarà possibile richiedere il riscatto di periodi di studio universitario a carico Azienda per poi accedere alle prestazioni straordinarie del Fondo di Solidarietà.

15. La finestra di pensionamento indicata nella comunicazione è la data di pensionamento che risulta all'Azienda?

Sì. L'interessato può comunque attivarsi, se lo ritiene opportuno, presso l'Inps o con un patronato pensionistico per far ulteriormente verificare la propria posizione previdenziale/finestra.

16. La data di pensionamento indicata nella comunicazione tiene già conto delle modifiche intervenute nella c.d. “aspettativa di vita”?

La data di cessazione/pensionamento comunicata è calcolata sulla base della normativa vigente, compresa l'incidenza dell'aspettativa di vita così come determinata al momento dall'INPS.

17. Che cosa accadrà in caso di modifiche legislative in materia pensionistica?

La normativa previdenziale di riferimento, per i piani di incentivazione, è quella attualmente in vigore (cd. Riforma Fornero L. 214/2011 e successive modifiche). In caso di ulteriori modifiche alle normative previdenziali, le Parti firmatarie dell'Accordo 27 gennaio 2022 verificheranno in maniera congiunta gli effetti che ne potrebbero derivare e ricercheranno le migliori soluzioni.

18. Dopo l'adesione volontaria al Piano, sono richiesti ulteriori adempimenti prima della cessazione? Dovrò firmare il Verbale di Conciliazione?

Dopo la formalizzazione dell'adesione tramite l'applicativo a Portale con la conseguente stampa, sottoscrizione e invio del modulo alla struttura Social Insurance, Termination & Pension Funds Services - Piano Esodi Unlocked (Via Livio Cambi, 1 - 20151 Milano - MI), l'aderente dovrà attendere la conferma dell'accettazione dell'adesione da parte aziendale.

Successivamente, nei tempi che gli verranno indicati dall'azienda, dovrà procedere alla presentazione in modalità telematica delle dimissioni. Tale adempimento è indispensabile per completare l'adesione e beneficiare dei rispettivi trattamenti di incentivo all'esodo. Nel periodo immediatamente precedente alla cessazione, l'aderente verrà inoltre chiamato a sottoscrivere il verbale di conciliazione in ABI; la firma di tale verbale non è strettamente necessaria ai fini della cessazione, che avviene in ogni caso alla data prevista in

base all'adesione all'esodo e alle conseguenti formalizzazioni, ma è condizione essenziale per il riconoscimento dell'incentivo.

19. Devo usufruire di tutte le ferie residue entro la data di cessazione dal servizio?

Sì, sarà necessario pianificare e fruire l'intero quantitativo di ferie residue entro la data di cessazione dal servizio.

20. Il rateo della tredicesima, spettante per i mesi in cui si è lavorato, viene pagato?

Il rateo di tredicesima spettante viene pagato con le competenze di fine rapporto, di massima il mese successivo alla cessazione.

21. Nell'anno in cui si verifica la cessazione dal servizio ho diritto al Premio Una Tantum di produttività?

Il personale che aderisce volontariamente ai piani di esodo incentivato previsti dall'Accordo 27 gennaio 2022 ha diritto, se ne ricorrono i presupposti soggettivi, al Premio Una Tantum di produttività, sempre che ricorrano le condizioni per l'erogazione e sulla base delle intese che verranno definite tempo per tempo.

22. Quando viene pagato l'incentivo, nelle sue varie forme?

Verrà erogato - a fronte prima della conferma delle dimissioni in modalità telematica e poi della firma del Verbale di Conciliazione - in unica soluzione, sotto forma di Una Tantum ad integrazione del TFR, insieme alle altre competenze di fine rapporto, di massima il mese successivo alla cessazione dal servizio.

23. Come si calcola la mensilità/la RAL utile per il calcolo dell'incentivo all'esodo?

La RAL da utilizzare per il calcolo degli incentivi è la Retribuzione Annuale Lorda del dipendente; sono ovviamente esclusi dalla stessa il Premio Aziendale/Produttività, il sistema incentivante, le altre componenti variabili (es. straordinari, diarie) e i corrispettivi per patti di non concorrenza/stabilità eventualmente corrisposti. La mensilità da utilizzare per tutti i calcoli degli incentivi è data da 1/13mo della RAL del dipendente come sopra definita.

Il conteggio puntuale e definitivo dell'incentivo all'esodo verrà effettuato solo al momento della effettiva cessazione dal servizio aggiornando lo stesso alla retribuzione annua lorda percepita a quel momento.

24. La misura dell'incentivo verrà ricalcolata per fenomeni intervenuti successivamente alla data di cessazione dal servizio (es. per gli eventuali futuri rinnovi del CCNL)?

No.

25. L'incentivo è netto o lordo? Quali saranno gli adempimenti fiscali a mio carico?

Il criterio di calcolo dell'incentivo da corrispondere a favore dell'aderente al Piano, così come la somma erogata come incentivo, sono sempre riferiti a mensilità/importi lordi, pertanto al collega verrà corrisposta dall'azienda la cifra lorda. L'importo lordo dell'incentivo all'esodo così risultante sarà quindi assoggettato alla fiscalità (agevolata rispetto a quella ordinaria) prevista per tali erogazioni, con l'effetto che il dipendente riceverà un importo netto. Nessun adempimento sarà richiesto al dipendente in sede di dichiarazione dei redditi.

26. Sono un Lavoratore/Lavoratrice con contratto di lavoro part-time come verrà calcolato l'incentivo nel mio caso?

L'incentivo è calcolato rispetto alla RAL (1/13 della RAL), pertanto per i lavoratori/lavoratrici Part-time risulterà riproporzionato rispetto ad analogo lavoratore full time.

In caso di accesso alla sezione straordinaria del Fondo di Solidarietà è prevista la possibilità di trasformare il rapporto di lavoro un mese prima della cessazione al fine di massimizzare il versamento della contribuzione previdenziale per tutto il periodo di permanenza nel Fondo di Solidarietà (in questo caso la contribuzione verrà calcolata usando come riferimento la RAL da full time); di conseguenza anche l'incentivo all'esodo verrà calcolato prendendo a riferimento la medesima RAL da full time.

27. Vorrei maggiori informazioni in merito agli effetti sulle prestazioni di previdenza complementare in relazione alla mia adesione al piano. A chi mi devo rivolgere?

L'adesione al piano consente, al raggiungimento della data di acquisizione del primo trattamento pensionistico AGO, di accedere alla prestazione del Fondo Pensione complementare di iscrizione di ciascun interessato nella misura e modalità stabilite dalle relative disposizioni statutarie.

In ogni caso, per richieste su esigenze specifiche, ciascun interessato può accedere alla pagina Previdenza Complementare presente sul Portale Welfare UniCredit→Accesso Dipendenti→Fondo Pensione

28. Ho deciso di aderire al piano di uscita volontaria incentivata, quando devo richiedere la prestazione pensionistica (rendita o capitale) al mio Fondo Pensione?

Per quanto attiene la richiesta della prestazione pensionistica (rendita o capitale) al proprio Fondo Pensione si rimanda alle relative disposizioni statutarie e regolamentari; l'iniziativa nei confronti dell'Inps come nei confronti del Fondo Pensione di iscrizione è a carico esclusivamente del dipendente.

29. L'azienda potrà essere indicata quale sostituto d'imposta per il mod. 730 (assistenza indiretta) presentato ad un CAF / Intermediario abilitato / 730 precompilato Agenzia delle Entrate?

Si, ma con le seguenti precisazioni:

- se nell'anno di accesso al pensionamento la cessazione avverrà successivamente alla data prevista per la liquidazione delle compensazioni fiscali.
- solo se nell'anno di compensazione c'è un credito di imposta (non sarà possibile, pertanto, liquidare dichiarazioni che comportino un addebito nei confronti del collega).

30. Posso presentare il mod. 730 direttamente all'Agenzia delle Entrate SENZA indicare un sostituto di imposta?

Si, è certamente la soluzione preferibile. In questo caso il modello 730 va presentato ad un Caf, ad un professionista abilitato, ovvero inoltrato in via telematica direttamente sul sito dell'Agenzia delle Entrate mediante il 730 precompilato, e nel riquadro "Dati del sostituto d'imposta che effettuerà il conguaglio" va barrata la casella "Mod. 730 dipendenti senza sostituto".

Ad esempio, questa modalità potrà essere utilizzata da coloro che nel 2021 hanno percepito redditi di lavoro dipendente, redditi di pensione e/o alcuni redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente e che nel 2022 non hanno un sostituto d'imposta che possa effettuare il conguaglio.

31. Come faccio ad accedere al sito di Previmedical e/o ProntoCare per beneficiare delle prestazioni non avendo più accesso al portale aziendale?

Per fruire delle prestazioni di Previmedical si potrà:

- accedere all'area Iscritti del sito di Previmedical tramite il seguente link <http://www.unica.previmedical.it/areariservata.html> (seguendo le istruzioni specificate per il primo accesso) per l'inserimento delle richieste di autorizzazione di prestazioni sanitarie in forma diretta alla Centrale Operativa o per l'inserimento delle domande di rimborso;
- scaricare sul proprio smartphone l'APP Easy UniCA, che consente le stesse funzionalità dell'area Iscritti del sito di Previmedical; le credenziali di accesso sono le stesse di quelle utilizzate per l'accesso all'Area Iscritti del sito Previmedical.

Per fruire delle prestazioni di Pronto Care si potrà:

- accedere all'area riservata di Pronto Care tramite il seguente link <https://e-services.pronto-care.com/user/attivazione> (seguendo le istruzioni specificate per il primo accesso) per l'inserimento delle richieste di autorizzazione alla Centrale Operativa o per l'inserimento delle domande di rimborso

32. Come viene addebitata la quota residua di contributo annuo a mio carico non ancora pagata a Uni.C.A alla data della cessazione dal servizio?

Nell'anno di cessazione, la quota di contributo a carico iscritto non ancora pagata a Uni.C.A. (es. per familiari a pagamento) sarà addebitata in un'unica soluzione sull'ultimo cedolino stipendio all'atto della cessazione.

Per gli anni successivi, il contributo annuo sarà addebitato su apposito cedolino stipendio con trattenute mensili. Qualora l'iscritto abbia anche le coperture dentarie, il relativo contributo sarà invece addebitato in 3 rate: aprile, giugno, dicembre.

Sezione specifica "dimissioni telematiche"
--

1) Le dimissioni sono irrevocabili?

Si. L'adesione al piano prevede, al fine di avere diritto alla mensilità aggiuntiva di incentivo all'esodo, la presentazione delle dimissioni irrevocabili con modalità telematica ai sensi di quanto previsto dall'art. 26 del D.Lgs 151/2015 e dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 15 dicembre 2015, secondo le tempistiche indicate nel modulo di adesione e a seguito di conferma e accettazione dell'adesione da parte aziendale.

2) Entro quando devo presentare le dimissioni in modalità telematica?

Le dimissioni in modalità telematica andranno presentate solo dopo aver ricevuto conferma da parte aziendale dell'accettazione della richiesta di adesione e secondo le tempistiche indicate nel modulo di adesione.

3) Insieme alla conferma da parte aziendale riceverò anche maggiori istruzioni (FAQ) su come procedere con le dimissioni telematiche?

Si.

4) Dove posso trovare maggiori informazioni per rassegnare le dimissioni in modalità telematica?

Consigliamo di consultare il sito del Ministero del Lavoro all'indirizzo:

<http://www.cliclavoro.gov.it/Cittadini/Pagine/Adempimenti.aspx>

5) Dopo aver formalizzato la mia adesione devo fare qualcosa in relazione alle "dimissioni telematiche"?

Fermo restando che dovrà rassegnare le dimissioni solo dopo aver ricevuto conferma da parte aziendale dell'accettazione della richiesta, consigliamo di:

- consultare il sito del Ministero del Lavoro indicato sopra;
- scegliere tra le due modalità possibili ovvero avvalersi di uno dei soggetti abilitati (es. Patronati) oppure procedere personalmente;
- nel caso intendesse avvalersi di un soggetto abilitato, consigliamo di individuarlo fin da ora e di chiedere maggiori informazioni (es. se viene data assistenza per le "dimissioni telematiche", entro quanti giorni prima bisogna prendere appuntamento, etc);
- nel caso intendesse procedere personalmente, deve essere in possesso dello SPID (SISTEMA PUBBLICO DI IDENTITA' DIGITALE).

6) A chi devo rivolgermi per ottenere lo SPID?

Lo SPID è rilasciato da uno degli identity provider preposti e deve essere richiesto online partendo dal sito www.spid.gov.it.

7) Posso rivolgermi solo ad un soggetto abilitato presente nel mio luogo di residenza?

L'assistenza di un soggetto abilitato potrà essere richiesta sull'intero territorio nazionale, indipendentemente dalla propria residenza o sede lavorativa.

8) Cosa accadrà quando l'Azienda mi comunicherà l'accettazione della mia richiesta?

Se ha scelto un soggetto abilitato (Patronato), dovrà avvalersi della sua collaborazione per rassegnare le dimissioni in modalità telematica.

Se invece ha scelto di procedere personalmente, dovrà accedere al sito sopra indicato utilizzando lo SPID per rassegnare le dimissioni in modalità telematica .